



Regione Umbria - Assemblea legislativa

GIOVANI E ALCOL: "INUTILE NASCONDERE ANCORA LA TESTA SOTTO LA SABBIA, LE ISTITUZIONI SMETTANO DI SMINUIRE LA SITUAZIONE E SI ATTIVINO SERIAMENTE" - NOTA DI ROSI (PDL)

8 Maggio 2013

In sintesi

Il consigliere regionale Maria Rosi (Pdl) lancia l'allarme sul consumo di alcolici da parte dei giovani e sollecita un intervento più deciso da parte delle istituzioni. Secondo Rosi, la Regione deve puntare ad incentivare le attività sportive, "come vero modo di esprimersi, perché è sempre vero il detto 'mens sana in corpore sano'. Bene le misure restrittive - aggiunge Rosi - , ma poi bisogna applicarle e fare i controlli, perché è evidente che bar, discoteche e supermercati vendono alcolici anche ai minori".

(Acs) Perugia, 8 maggio 2013 - "Le istituzioni si devono svegliare e smetterla di sminuire la situazione e attivarsi seriamente. I giovani sono il nostro patrimonio e vanno tutelati". È questo l'appello lanciato dal consigliere regionale **Maria Rosi** (Pdl) secondo cui "è inutile nascondere ancora la testa sotto la sabbia, quaranta ragazzi in coma etilico sono un dato sconcertante. In Umbria nel post week-end esce un vero bollettino di guerra".

Maria Rosi denuncia che "non si sta facendo molto per arginare il grave disagio giovanile. La realtà che i ragazzi si stanno avvicinando alle sostanze stupefacenti sempre prima. Purtroppo i ragazzi sentono la necessità di cambiare: non si piacciono, non si ritengono adeguati, temono di non essere idonei nelle relazioni sociali, nella famiglia, nel gruppo dei coetanei, nella scuola. Alcol e droghe rispondono a questa necessità, perché in una sola ora si assiste a un grande cambiamento accentuato dallo sballo". Il consigliere regionale Pdl spiega poi che "la musica e le luci stesse delle discoteche hanno un analogo effetto di amplificazione e di modificazione dei comportamenti a livello profondo. Gli effetti della sostanza cominciano a svilupparsi appieno dopo circa trenta minuti e possono perdurare fino a 6-10 ore (ma per qualcuno anche fino a 24-48 ore). Se la prima assunzione avviene prevalentemente per curiosità e psicologia di gruppo, il ripetersi dell'esperienza avviene con la scoperta degli effetti soggettivi che vengono ricercati perché gratificanti e compensatori di disagi personali inconsci (timidezza, senso di inadeguatezza nelle relazioni sociali e sessuali, paure). Questi sono gli effetti che i giovani cercano per poter vivere 'una notte senza pensieri', costruendosi una realtà artificiale a propria misura.

"La realtà che vivono i ragazzi sotto gli effetti di stupefacenti - rileva Rosi - è quella di un'esperienza di comunicazione verbale e fisica e di intimità con gli altri difficilmente raggiungibile in situazioni normali per la presenza di paure e tabù. Tenendo conto di tutto ciò è necessario fare azione di prevenzione nelle scuole con l'aiuto dei genitori, proprio ridurre la sensazione di solitudine e di inadeguatezza dei giovani. Vanno reintrodotti le attività pomeridiane nelle scuole magari incontri settimanali con psicologi. La Regione deve puntare ad incentivare le attività sportive, come vero modo di esprimersi, perché è sempre vero il detto 'mens sana in corpore sano'. Vanno bene le misure restrittive, ma poi bisogna applicarle e fare i controlli, perché è evidente che bar, discoteche e supermercati vendono alcolici anche ai minori". RED/mp

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/giovani-e-alcol-inutile-nascondere-ancora-la-testa-sotto-la-sabbia>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/giovani-e-alcol-inutile-nascondere-ancora-la-testa-sotto-la-sabbia>